



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 02/08/2016

OGGETTO: Mozioni ed interrogazioni – ritiro del punto

L'anno duemilasedici il giorno due del mese di Agosto nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni (assente)
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe (assente)
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella (assente)

Presenti n. 13

Assenti n. 3

Scrutatori: Zuccalà Calogero

Strazzante Michela

Vetriolo Giuseppe

Presiede il Signor .Dott.ssa Baglio Katia

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale .Dott. Cataldo La Ferrera

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il

Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del 3° punto iscritto all'O.d.G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Mozioni e Interrogazioni".

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Tambè**, il quale propone di ritirare il punto, considerato che tutto quanto esposto e richiesto nelle mozioni e interrogazioni agli atti della presente seduta consiliare è stato contemplato e incluso nell'Ordine del Giorno testé approvato.

Il Consiglio ne prende atto e il punto viene ritirato.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Perri** per dare lettura dell'allegato documento, avente ad oggetto: Richiesta Notte Bianca.

Indi, a turno, chiedono la parola i sottoelencati **Consiglieri** per presentare Mozioni o Interrogazioni, che vengono allegate al presente atto e delle quali danno lettura dei rispettivi oggetti, per essere trattate nella prima seduta consiliare utile, a norma del vigente Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale:

Consigliere Perri - Oggetto: Interrogazione abbonamenti alunni Pendolari e Mensa scolastica;

Consigliere Ferrigno F. - Oggetto: Interrogazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

Oggetto: Interrogazione fontana Canalicchio;

Consigliere Strazzante M. - Oggetto: Interrogazione Barriere architettoniche;

Consigliere Vetriolo - Mozione sulla fornitura degli abbonamenti relativi al trasporto scolastico;

Consigliere Alessi Batù - Oggetto: Interrogazione sulla condizione di degrado dei giocidella Vila Comunale e del Villaggio;

Il Consigliere Flammà - Oggetto: Interrogazione sul funzionamento degli uffici comunali;

Il Consigliere Strazzanti S. - Oggetto: Interrogazione sull'erogazione del servizio idrico;

Il Consigliere Patti - Oggetto: Interrogazione Parco Comunale; Oggetto: Interrogazione Campo Sportivo.

Il Presidente, preso atto che l'Ordine del Giorno è stato esaurito, dichiara chiusa la seduta.
Sono le ore 15,45.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL V. PRESIDENTE

F.to. Dott.ssa Baglio Katia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to. Dott. Alessandro Tambè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Dott. Cataldo La Ferrera

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

ILL.MO SIGNOR SINDACO
ILL.MO ASSESSORE ALLA CULTURA,SPORT
TURISMO E SPETTACOLO
e.p.c Al PRESIDENTE DEL C.C

OGGETTO: Richiesta "Notte Bianca"

Considerato:

- Che con la stagione estiva vi è l'arrivo di molti emigrati e turisti.
- Che bisogna promuovere tutte quelle attività che riescano a creare armonia nel tessuto sociale attraverso la partecipazione di tutti i cittadini giovani e meno giovani.
- Che bisogna incentivare i commercianti attraverso quelle iniziative volte a muovere l'indotto e l'economia che sta dietro la realizzazione di eventi che possano attirare l'attenzione dei cittadini.

Visto:

- Che negli anni passati si è avviata l'iniziativa della "Notte bianca" durante il periodo estivo con un buon successo di riuscita.
- Che ad oggi nessun programma relativo alla "Notte Bianca" è stato ancora realizzato e reso noto alla città.

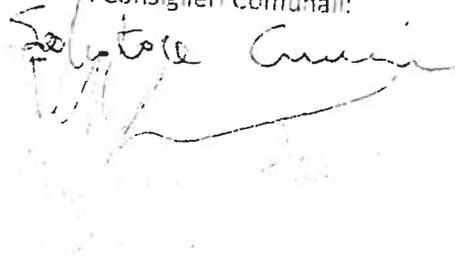
I sottoscritti consiglieri comunale e tutto il gruppo UDC:

CHIEDONO:

- Alla ss.vv di predisporre nel più breve tempo possibile tutti gli atti necessari alla realizzazione della "Notte Bianca".
- Che siano coinvolte nel programma tutte le zone principali dove persistono le attività commerciali e la "movida" barrese, (negozi , bar, pub, ristoranti, gelaterie ecc.)
- Che siano resi partecipi alla realizzazione dell'evento e del programma tutti i commercianti delle aree interessate al precitato evento attraverso una apposita riunione in tempi celeri.
- Che venga reso noto il programma della "Notte Bianca" attraverso la massima diffusione e pubblicità.

Data Barrafranca 30/07/2015

I Consiglieri Comunali:



02, 08, 2016 AS
2
Barrafranca 27/07 2016

Al Sig. Sindaco
Sede
Al Presidente Del Consiglio
Sede

Oggetto: Interrogazione abbonamenti alunni Pendolari e Mensa Scolastica

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

- che ai sensi delle L.R. n 24 del 26/05/1973, L.R. n 1 del 02/01/1979 e L.R. n 14 art 9 del 3/10/2002, il Comune deve provvedere ad assicurare il trasporto scolastico agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori, che si recano presso altro comune per frequentare scuole pubbliche statali;
- che al punto 6 del programma del Sindaco sui temi della Famiglia, Scuola ed Inclusione Sociale è previsto il sostegno alle spese di viaggio per gli studenti pendolari;
- che al punto 5 del programma del Sindaco sui temi della Famiglia, Scuola, ed Inclusione Sociale è prevista la mensa scolastica e miglioramento infrastrutturale;

Visto :

- che la Regione Sicilia assegna ai comuni l'ammontare delle spese sostenute per il trasporto scolastico,
- che la Regione Sicilia con Decreto dell'Assessore alle Infrastrutture e della mobilità del 07/10/2013 ha stabilito le nuove tariffe da applicare alle autolinee extraurbane;

Considerato:

- che anche i comuni che hanno dichiarato il dissesto garantiscono il beneficio ai propri alunni pendolari;
- che garantire la mensa Scolastica significa garantire anche posti di lavoro e inclusione sociale dei bambini;

Per quanto sopra,

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali:

- per sapere e conoscere quali atti od azioni intendano all'uopo adottare al fine di garantire il diritto allo studio e il servizio della mensa scolastica

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

Legge regionale 26 maggio 1973, n. 24*
"Provvedimenti per assicurare il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori".

Art. 1

1. La Regione Siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza, frazione dello stesso, la corrispondente scuola pubblica. Ai fini dell'applicazione del presente articolo sono assimilati alle frazioni le borgate e gli agglomerati urbani e rurali.
2. Sono esclusi dai benefici di cui al comma 1 gli alunni che usufruiscono di provvidenze regionali per la frequenza scolastica presso scuole paritarie.
3. Il sindaco, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, assicura agli alunni il trasporto gratuito attraverso il rilascio di abbonamenti a servizi pubblici di linea o, su richiesta motivata degli interessati, mediante altri mezzi gestiti direttamente dal comune o mediante servizio affidato a terzi.
4. Abrogato.
5. Il contributo per il trasporto scolastico è commisurato al costo dell'abbonamento per il servizio pubblico di linea per la scuola allocata nel comune più vicino, anche se lo studente sceglie una scuola più lontana.
6. Il contributo per il trasporto gratuito è riconosciuto per i giorni di effettiva frequenza. Se lo studente documenta una frequenza scolastica inferiore a quindici giorni non ha diritto per il mese corrispondente ad alcun rimborso. Per i mesi in cui ricadono le festività infrasettimanali o i periodi di vacanza o la chiusura e l'inizio dell'anno scolastico, i giorni di frequenza minima ai fini del rimborso del trasporto sono ridotti proporzionalmente.
7. ...omissis...

Art. 2

Il Sindaco, sulla base delle domande degli aventi diritto e delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica, provvede ad assicurare agli alunni il trasporto gratuito con abbonamenti a servizi pubblici o, in caso di particolari situazioni locali, con altri idonei mezzi, tenendo conto delle richieste degli interessati.

Avverso le decisioni adottate dal sindaco è ammesso ricorso all'Assessore regionale per la pubblica istruzione.

La domanda deve essere presentata, a pena di decadenza, al sindaco del comune di residenza entro il 30 novembre di ogni anno.

La scelta della scuola deve ricadere su quella più vicina alla residenza dell'alunno e la scelta del mezzo di trasporto su quello più economico. Ove l'alunno considerasse necessario frequentare una scuola più lontana, il contributo comunque è commisurato a quello corrispondente per il raggiungimento della scuola più vicina.

Per le località non servite regolarmente da mezzi pubblici di linea, i comuni possono concedere agli aventi diritto un contributo pro-capite nella misura mensile appresso specificata:

- a) per percorrenze giornaliere da 3 sino a 12 chilometri, lire 15 mila;
- b) per percorrenze giornaliere oltre i 12 chilometri, lire 20 mila.

Il contributo è corrisposto agli alunni che abbiano frequentato almeno 15 giorni nel mese.

*Pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana 28 maggio 1973, n. 27 (modificata dalla legge regionale 4/03).

GOVERNANCE E INNOVAZIONE

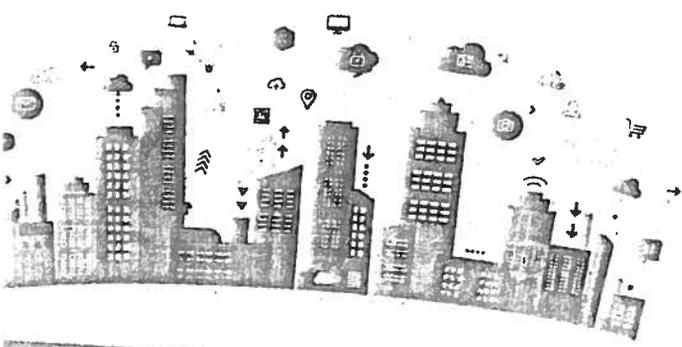
1. Ottimizzare la struttura organizzativa del Comune: efficacia, efficienza ed economicità;
2. Ridurre le spese superflue ed abbattere i costi della spesa corrente;
3. Revisionare e aggiornare l'anagrafe tributaria: equa distribuzione del peso fiscale;
4. Trasparenza e massima pubblicità degli atti comunali: rendicontazione e partecipazione;
5. Introdurre strumenti informatico-digitali personali: App-Comunale per snellire la burocrazia e facilitare la comunicazione istituzionale;
6. Consulte, incubatori di idee, laboratori di cittadinanza partecipata, think tank, ecc.

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANI

1. Sostegno alle iniziative di promozione culturale delle associazioni cittadine;
2. Promozione della cultura della legalità;
3. Promozione delle arti e degli artisti locali: arti e cultura per crescere;
4. Spazi per i giovani e per le loro iniziative;
5. Rete comunale degli impianti sportivi;
6. Sostegno alle iniziative e alla pratica sportive: anche nei cortili delle scuole dotati di idonee strutture (es. canestri e/o reti);
7. Illuminazione della pista di jogging della villa comunale per le attività serali;

AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. Tavoli tecnici per la programmazione della stagione irrigua;
2. Osservatorio della dlga olivo;
3. Fiera corta, mercato dell'agricoltore, marchi di qualità: i prodotti agricoli locali come valore;
4. Cooperazione: insieme è meglio;
5. Promozione dell'imprenditoria agroalimentare;
6. Sportello Europa: progettare il presente e costruire il futuro;



PROVIAMOCI INSIEME

FAMIGLIA, SCUOLA ED INCLUSIONE SOCIALE

1. Edifici comunali senza barriere architettoniche;
2. Un sistema di welfare capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze delle famiglie con a carico anziani, bambini e disabili;
3. Inserimento lavorativo e sociale per i disabili in uscita dal sistema scolastico (convenzioni e rete di imprese);
4. Consulta delle Mamme e Consulta per le politiche scolastiche;
5. Scuola: mensa scolastica e miglioramento infrastrutturale;
6. Sostegno alle spese di viaggio per gli studenti pendolari;
7. Inclusione sociale, recupero e innalzamento delle competenze di cittadinanza: adotta il tuo quartiere, orti urbani, la scuola dei compiti, progetto mentoring;
8. Orchestra Interscholastica;
9. Sostegno alle associazioni cittadine di volontariato

VOTA FABIO
ACCORDI COME
SINDACATO

DEGRADO URBANO, AMBIENTE E SVILUPPO

1. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata
2. Manutenzione della viabilità cittadina;
3. Nuovo modello di mobilità interna;
4. Riqualificazione edilizia: sostegno alle imprese e ai cittadini;
5. Economicità ed eco-sostenibilità per l'illuminazione pubblica;
6. Mostra permanente delle tesi di laurea di giovani ingegneri e architetti baresi: progettare da soli la riqualificazione urbana della nostra città;
7. Protocolli d'intesa con le Università: trasformare il nostro spazio urbano in laboratorio permanente di urbanistica e smart city;
8. Lotta al randagismo: abbattere le tasse comunali per chi adotta un cane randagio; istituire un ambulatorio veterinario; convenzione con associazioni per la gestione di un rifugio.

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio Comunale
Ill.mo Signor Sindaco
Ill.mo Assessore al Bilancio

LORO SEDI.

Oggetto: Interrogazione ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO

- che con verbale di deliberazione n 3 del 19/01/2016 il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha deliberato il Dissesto Finanziario del Comune;
- che con decreto ai sensi dell'art. 252 del Tuel il Presidente Della Repubblica ha nominato i componenti della commissione straordinaria di liquidazione del comune di Barrafranca;
- che ai sensi dell'art 259 del tuel il consiglio dell'ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto di cui all'articolo 252, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;
- che ai sensi dell'art.262 del tuel l'inosservanza del termine per la presentazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato integra l'ipotesi di cui all'articolo 141, comma 1, lett. a);

CONSIDERATO

- che ai sottoscritti non è ancora pervenuta nessuna proposta da parte della Giunta Comunale in merito all'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Assessore al Bilancio al fine di conoscere

1. lo stato dei lavori per approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato da parte della G.M;
2. In che tempi la G.M. prevede di approvare l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

I Consiglieri interroganti

Il primo Firmatario

(Cons. Fabrizio Ferrigno)

Antonio Ferrigno
Stefano Stappal
Giuseppe

02.02.2016

14

Ill.mo Sig. Presidente del C.C.
Ill.mo Assessore all'urbanistica

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione fontana Canalicchio

I sottoscritti Consiglieri Comunali premesso

- che nella fontana in Via Canalicchio non scorre più l'acqua e che tale fontana è secca da parecchio tempo ;
- che di recente alcuni nostri concittadini hanno esternato ai sottoscritti il proprio disappunto relativamente alla mancanza di acqua presso la fontana di cui sopra;
- che tale fontana è una delle più antiche del nostro Comune e che rappresenta uno dei siti storici del nostro paese;

INTERROGANO

L'assessore in merito alla mancanza di acqua presso tale fontana e come intende procedere l'Amministrazione per ripristinare tale fontana.

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G. della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

I Consiglieri interroganti

Il primo Firmatario (Cons. Fabrizio Ferrigno)

[Handwritten signatures of the council members]

Assente Ferrigno
 Stelle
 Ferrigno
 Ferrigno
 Ferrigno

02.08.2016

5

Barrafranca 27/07/2016

Al Sig. Sindaco
Sede
Al Presidente Del Consiglio
Sede

Oggetto: Interrogazione Barriere Architettoniche

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

- che è stato concesso al comune di Barrafranca un finanziamento di 270.000,00 Euro per abbattere le barriere architettoniche e per garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art.11 della l.r. 6/2/2008, n1, da parte dei cittadini disabili chiamati a cariche elettive;
- che l'Art. 5. Comma 8 dello Statuto Comunale riconosce ai disabili pari opportunità nella vita di tutti i giorni;
- che nel programma del Sindaco al punto 1 della voce Famiglia, Scuola ed Inclusione Sociale sono previsti Edifici comunali senza barriere architettoniche.

Visto:

- la determinazione del Sindaco n 24 del 21/11/2012 avente per oggetto nomina del RUP nella persona dell'Arch. Francesco Costa dell'intervento denominato " Realizzazione dei lavori ed acquisto delle attrezzature necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici";
- il progetto definitivo del 08/10/2013 dell'Ing. Francesco Stranera;
- la determina a contrarre n 13/273 del 15/04/2014 del capo del V settore mediante procedura negoziata per l'affidamento della progettazione esecutiva e direzione dei lavori;
- la determina n 22/573 del 11/07/2014 del capo del V settore con il quale viene dichiarato vincitore per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori il Geom. Giuseppe Taschetto;

Considerato:

- che tale somma è stata concessa da quattro anni al Comune di Barrafranca per garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art.11 della l.r. 6/2/2008, n1, da parte dei cittadini disabili chiamati a cariche elettive;
- che con i decreti DA 98/S4 del 06/04/2011 e DDG n 128 del 25/07/2012 le somme sono state assegnate al nostro Comune;
- che il cittadino che ricopriva la carica elettorale per cui è stato possibile la concessione del contributo, si è recato più nei banchi di questo Consiglio Comunale e che in ogni caso se per un anno

ugualmente a coloro che si trovano in condizioni di disabilità.

Per quanto sopra.

INTERROGANO

Il Sindaco, l'Assessore ai Lavori Pubblici e l'Assessore ai Servizi Sociali:

- per sapere e conoscere quali atti od azioni intendano all'uopo adottare al fine di evitare la perdita del finanziamento con conseguente grave nocumento per la nostra Collettività

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

Roberto Simonele
Gianni Fusi
Solomon Amis
P. M.

GOVERNANCE E INNOVAZIONE

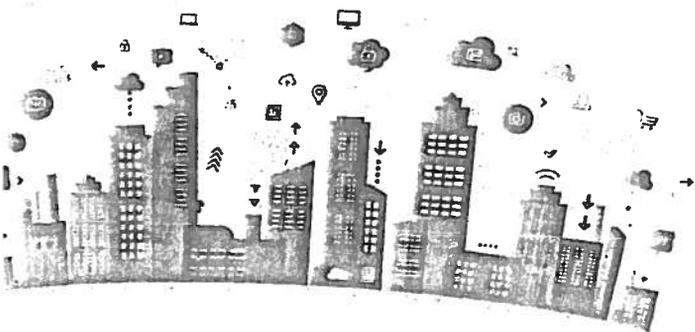
1. Ottimizzare la struttura organizzativa del Comune: efficacia, efficienza ed economicità;
2. Ridurre le spese superflue ed abbattere i costi della spesa corrente;
3. Revisionare e aggiornare l'anagrafe tributaria: equa distribuzione del peso fiscale;
4. Trasparenza e massima pubblicità degli atti comunali: rendicontazione e partecipazione;
5. Introdurre strumenti informatico-digitali personali: App-Comunale per snellire la burocrazia e facilitare la comunicazione Istituzionale;
6. Consulte, Incubatori di idee, laboratori di cittadinanza partecipata, think tank, ecc.

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANI

1. Sostegno alle iniziative di promozione culturale delle associazioni cittadine;
2. Promozione della cultura della legalità;
3. Promozione delle arti e degli artisti locali: arti e cultura per crescere;
4. Spazi per i giovani e per le loro iniziative;
5. Rete comunale degli impianti sportivi;
6. Sostegno alle iniziative e alla pratica sportive: anche nei cortili delle scuole dotati di idonee strutture (es. canestri e/o reti);
7. Illuminazione della pista di jogging della villa comunale per le attività serali;

AGRICOLTURA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

1. Tavoli tecnici per la programmazione della stagione irrigua;
2. Osservatorio della diga olivo;
3. Filleria corta, mercato dell'agricoltore, marchi di qualità: i prodotti agricoli locali come valore;
4. Cooperazione: insieme è meglio;
5. Promozione dell'imprenditoria agroalimentare;
6. Sportello Europa: progettare il presente e costruire il futuro;



PROVIAMOCI INSIEME

FAMIGLIA, SCUOLA ED INCLUSIONE SOCIALE

1. Edifici comunali senza barriere architettoniche;
2. Un sistema di welfare capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze delle famiglie con a carico anziani, bambini e disabili;
3. Inserimento lavorativo e sociale per i disabili in uscita dal sistema scolastico (convenzioni e rete di imprese);
4. Consulta delle Mamme e Consulta per le politiche scolastiche;
5. Scuola: mensa scolastica e miglioramento infrastrutturale;
6. Sostegno alle spese di viaggio per gli studenti pendolari;
7. Inclusione sociale, recupero e innalzamento delle competenze di cittadinanza: adotta il tuo quartiere, orti urbani, la scuola dei compiti, progetto mentoring;
8. Orchestra Interscholastica;
9. Sostegno alle associazioni cittadine di volontariato



RECUPERO URBANO, AMBIENTE E SVILUPPO

1. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata
2. Manutenzione della viabilità cittadina;
3. Nuovo modello di mobilità interna;
4. Riqualificazione edilizia: sostegno alle imprese e ai cittadini;
5. Economicità ed eco-sostenibilità per l'illuminazione pubblica;
6. Mostra permanente delle tesi di laurea di giovani ingegneri e architetti baresi: progettare da soli la riqualificazione urbana della nostra città;
7. Protocolli d'intesa con le Università: trasformare il nostro spazio urbano in laboratorio permanente di urbanistica e smart city;
8. Lotta al randagismo: abbattere le tasse comunali per chi adotta un cane randagio; istituire un ambulatorio veterinario; convenzione con associazioni per la gestione di un rifugio.



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Serv. 4° - Finanza Locale



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

PROTOCOLLO
GENERALE



NUMERO 0006029 DEL 25/04/2011

Resp. Dr. F. Calderone - 091/7074662 - francesco.calderone@regione.sicilia.it

Prot. n. 8509

Palermo, li 19/04/2011

OGGETTO : Legge Regionale 6/2/2008 art. 11 - Abbattimento barriere architettoniche per cittadini disabili chiamati a cariche elettive.

Comune di Barrafranca
Prot. Gab. n. 1230 del 29/04/11

Al SIG. SINDACO DEL COMUNE DI
BARRAFRANCA

In riferimento alla Vs. nota n. 15534 del 16 ottobre 2009, si informa che con il D.A. n.98/S4 del 6 aprile 2011 è stata assegnata a codesta Amministrazione la somma di euro 142.000,00.

Al fine di poter procedere all'accreditamento del primo acconto pari al 50% delle somme assegnate, l'ente in indirizzo dovrà trasmettere il contratto e la consegna dei lavori delle opere da realizzare. Il restante 50% sarà erogato per SAL con step di almeno il 20%, con saldo del 10% a trasmissione di certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione.

Si comunica infine che, per poter emettere il correlativo mandato, poiché trattasi di impegno assunto nell'esercizio finanziario 2009, la S.V. dovrà formulare con apposita nota, richiesta di reiscrizione - ai sensi dell'art.12 della Legge regionale 8 luglio 1997, n. 47 - per l'importo spendibile nell'esercizio finanziario corrente.

Si rimane in attesa di quanto richiesto.

Port. - fine
Il Funzionario Direttivo
Dr. Francesco Calderone

IL Dirigente del Servizio
Dr. Luciano Calandra

Am - Prot - 1230

Manuale e
Cp 500
V. Sindaco

Al capo del 5° settore
Provvedimento x gli
adempimenti di
competenza
19/4/2011

Repubblica Italiana


 ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA
 RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,
 DELLE AUTONOMIE LOCALI E PUNZIONE PUBBLICA

VISTO:

Proso nota al n. 1175Palermo, il 24.05.2012

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

IL DIRIGENTE

Dott. Pietro Fodale

 REGIONE SICILIANA
 ASSESSORATO REGIONALE
 DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FORNITURA PUBBLICA
 Dipartimento delle Autonomie Locali
 Via Trinacria n.34-36 90144 Palermo


D.D.G. n. 128

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 registrato al registro 1, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTA** la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2011;
- VISTA** la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 836 del 13 maggio 2011, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2011, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;
- ACCERTATO** che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie in favore dei Comuni per l'anno 2011, giusto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e dell'art. 2 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16 è di € 742.000.000,00;
- CONSIDERATO** che, correlativamente alle somme da erogare, nell'esercizio

2011, giusto l'art. 3, commi 1 e 2, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, sono stati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 i seguenti stanziamenti: € 75.000.000,00 nel capitolo 590402, € 45.000.000,00 nel capitolo 191304, € 10.000.000,00 nel capitolo 182519, € 20.000.000,00 nel capitolo 183337 ed € 609.745.000,00 nel capitolo 191301;

VISTO il D.A. n. 482 del 21 luglio 2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011, stabilendo tra l'altro un apposito accantonamento di € 77.000.000,00 per le riserve complessivamente previste dal disegno di legge approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 29 giugno 2011;

VISTO il D.D.G. n. 487 del 21 luglio 2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 504.922.000,00, nonché per € 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, previa deduzione delle riserve stabilite dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e degli ulteriori accantonamenti stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 482 del 21 luglio 2011;

VISTA la lettera "o" del comma 4 bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16, che ha previsto una riserva di € 500.000,00 in favore dei comuni per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili;

VISTO il D.A. n. 958 del 27 dicembre 2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali reso nella seduta del 24 novembre 2011, giusto verbale n. 6, sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2011, riservando tra l'altro, la somma di € 500.000,00 ai sensi del sopra citato comma 4 bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1, lettera "o", della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16;

VISTO il D.D.G. n. 959 del 27 dicembre 2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 504.922.000,00, nonché per €. 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, secondo i criteri stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 958 del 27 dicembre 2011;

VISTA la circolare n. 30, prot. n. 22249, del 12 ottobre 2011 con la quale i Sindaci dei Comuni dell'Isola interessati sono stati invitati a trasmettere istanza relativa al contributo per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili;

COSIDERATO che in riscontro alla predetta circolare n. 30/2011 sono pervenute n. 5 istanze, di cui quella del comune di Cesarò ritenuta non ammissibile in quanto il preventivo trasmesso riguarda opere non corrispondenti con le finalità della normativa in questione, per un importo complessivo di

progetti finanziabili di € 927.849,64;

ACCERTRATO pertanto che la somma complessivamente ammissibile supera la riserva pari a € 500.000,00;

VISTA la nota del Serv. 4° Finanza Locale del 14/6/2012 con la quale si sottopone all'Assessore Reg.le alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di individuare il criterio di riparto della predetta riserva;

VISTA la nota 95518/Gab. del 3/7/2012 con la quale l'Assessore Reg.le alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica individua il criterio di ripartizione della riserva quale misura proporzionale all'importo della somma ammessa a finanziamento;

VISTO l'art. 7 della legge regionale n.10/2000 che attribuisce al D.G. l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;

RITENUTO di dovere assegnare la riserva di € 500.000,00 ripartendola in proporzione, nella misura del 53,89%;

RITENUTO pertanto, di dovere provvedere all'approvazione del riparto dell'importo di € 500.000,00 secondo il seguente elenco:

comune di Valledolmo € 269.440,21,

comune di Barrafranca € 126.749,87,

comune di Buseto Palizzolo € 24.777,72,

comune di Collesano € 79.032,20;

RITENUTO opportuno, nella considerazione che il contributo concesso è pari al 53,89% dell'importo richiesto, di consentire a ciascun comune di rimodulare il progetto, nel rispetto delle finalità richiamate dalla L.R. 1/2008, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Assessorato;

RITENUTO di disciplinare le procedure di pagamento, accreditando il primo acconto pari al 60% delle somme assegnate a seguito di presentazione del contratto e della consegna dei lavori da realizzare e/o della lettera d'ordine delle attrezzature che si intendono acquistare; mentre il restante 40% sarà erogato a seguito della presentazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione se trattasi di opere, o del certificato di regolare collocazione del macchinario se trattasi d'acquisto.

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, è approvato il riparto di € 500.000,00 in favore dei comuni che hanno presentato istanza ammissibile per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili, secondo gli importi di seguito rispettivamente indicati: comune di Valledolmo € 269.440,21, comune di Barrafranca € 126.749,87, comune di Busetto Palizzolo € 24.777,72, comune di Collesano € 79.032,20.

ART. 2) Poiché i contributi concessi sono inferiori agli importi dei rispettivi progetti, entro 60 gg. della pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet di questo Assessorato, ciascun comune dovrà confermare l'attuazione del progetto originario dichiarando di mantenere a proprio carico l'intera differenza tra l'importo totale del progetto ed il contributo regionale assegnato, indicandone espressamente la copertura finanziaria sul proprio bilancio comunale.

ART. 3) In alternativa rispetto al precedente articolo 2, entro il medesimo termine di 60 gg. dalla pubblicazione ciascun comune potrà rimodulare il proprio progetto, nel rispetto di quello originario, riducendolo fino all'importo del contributo concesso.

ART. 4) Con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa pari a € 500.000.00 sul capitolo 191301 del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2012 - Rubrica Dipartimento Autonomie Locali.

ART. 5) E' autorizzata l'emissione dei relativi titoli di spesa secondo le seguenti modalità: il 60% delle somme assegnate, alla trasmissione del contratto e della consegna dei lavori da realizzare e/o della lettera d'ordine delle attrezzature che si intendono acquistare; il restante 40% sarà erogato alla trasmissione del collaudo o certificato di regolare esecuzione se trattasi di opere, o del certificato di regolare collocazione del macchinario se trattasi d'acquisto.

ART. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10 e pubblicato sul sito internet dell' Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Palermo, 25 LUG. 2012



VIUCO



Il Dirigente Generale

D.ssa Luciana Giammanco

Luciana Giammanco

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Barrafranca

Oggetto: MOZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE

I sottoscritti consiglieri comunali

PREMESSO che nel nostro comune parecchi studenti si recano fuori sede per frequentare gli istituti medi superiori;

PREMESSO che nei mesi scorsi siamo stati spettatori di una grave situazione legata alla fornitura degli abbonamenti relativi al trasporto scolastico, in quanto il comune non è stato in grado di garantire il trasporto gratuito per tutto l'anno;

PREMESSO che il costo dell'abbonamento per le famiglie di disoccupati o monoreddito risulta essere gravoso dal punto di vista finanziario;

CONSIDERATO che il diritto allo studio è un diritto sancito dall'art. 34. della carta costituzionale che recita: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso";

CONSIDERATO che il trasporto scolastico fuori sede così come previsto dalla Legge regionale 26 maggio 1973, n. 24* "Provvedimenti per assicurare il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori", recita all'art. "1 1. La Regione Siciliana garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza, frazione dello stesso, la corrispondente scuola pubblica. Ai fini [...] deve essere garantito per legge dai comuni ed in maniera gratuita così come previsto dalle leggi";

CONSIDERATO il DM 1975 ART. 1.1.3 che recita: "Le distanze ed i tempi di percorrenza massimi, in relazione ai modi di percorrenza ed ai tipi di scuola, sono prescritti nella tabella 1.

Onde evitare un eccessivo frazionamento delle attrezzature scolastiche, inopportuno sotto il profilo didattico ed economico, si ammette la possibilità di deroga purché l'ente obbligato istituzionalizzi e gestisca un servizio di trasporto gratuito per gli alunni della scuola materna e della scuola dell'obbligo";

CONSIDERATO che manca circa un mese dall'inizio del nuovo anno scolastico e quindi è necessario capire come sarà fronteggiato dall'amministrazione comunale tale problema;

i sottoscritti C.C.

IMPEGNANO

Il sindaco e l'assessore competente a mettere in campo, nel più breve tempo possibile, tutti gli atti e gli sforzi necessari affinché gli studenti e i familiari degli stessi, siano messi nelle condizioni di poter trascorrere l'anno scolastico serenamente attraverso la fornitura degli abbonamenti così come previsto dalla legge.

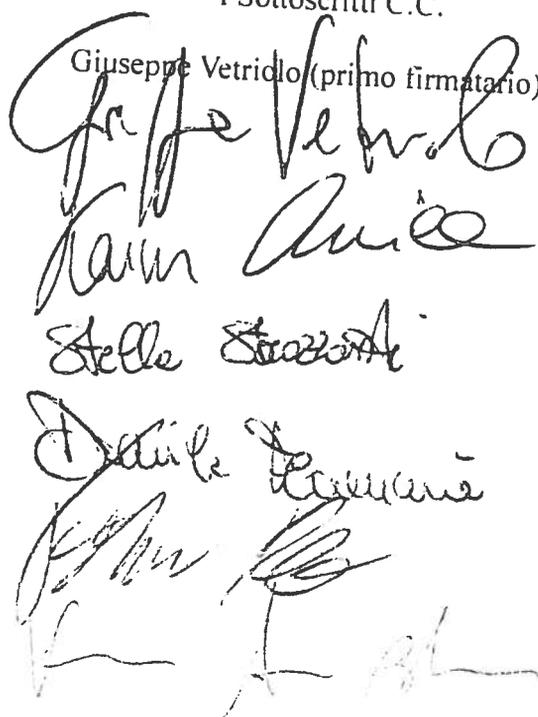
Sicuri che tale mozione sarà fatta propria dall'amministrazione comunale.

Cordiali Saluti

Barrafranca li 02-agosto-2016

I Sottoscritti C.C.

Giuseppe Vetrillo (primo firmatario)

A series of handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The first signature is the largest and most legible, corresponding to the name Giuseppe Vetrillo. Below it are several other signatures, some of which are more stylized and difficult to read.

02.03.2016  7

Al Presidente del Consiglio

 Dott. Giovanni Di Dio

Ill.mo Sindaco

Prof. Fabio Accardi

Oggetto: Interrogazione sulla condizione di degrado dei giochi della Villa Comunale e del Villaggio

I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- sono giunte diverse e giuste segnalazione da parte di cittadini di Barrafranca circa la condizione di degrado e mal funzionamento dei giochi per i bimbi posti nell'area della Villa Comunale e del quartiere Villaggio;
- i giochi di legno dei parchi in questione si trovano in uno stato di totale degrado; infatti i giochi in legno in alcuni punti sono danneggiati ed hanno parti di legno scheggiate oltre ad avere strutture portanti non ben ancorate al suolo e del tutto mobili mentre quelli in ferro si presentano per lo più pieni di ruggine;

CONSIDERATO CHE

- tali giochi devono essere sottoposte a manutenzione preventiva, periodica e straordinaria;
- l'art. 2051 C.C. prefigura un ipotesi di responsabilità oggettiva nell'ipotesi in cui un evento lesivo sia stato cagionato da un gioco non correttamente mantenuto;
- tale stato di degrado mette in serio e grave pericolo l'incolumità dei bambini che ivi trascorrono momenti ludici e di svago;

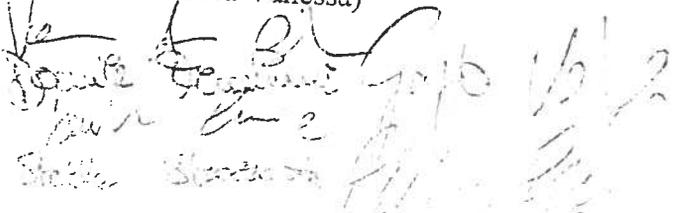
INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE SE

- il Sindaco e la Giunta sono a conoscenza di tali fatti;
- sono mai stati deliberati dei piani di manutenzione che riducessero ovvero eliminassero l'esposizione del Comune a possibili denunce da parte degli utenti in caso di sinistro;
- qualora non fossero state pianificate le suddette manutenzioni se rientra nei programmi della Giunta e del Sindaco l'adempimento delle norme di sicurezza che regolano i parchi giochi pubblici ed entro quali tempi.

Distinti Saluti.

Il Consiglieri interroganti

Il Primo firmatario (Cons. Alessi Batù Vanessa)


Vanessa Alessi Batù
Consigliera Comunale

12.08.2016/8

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio Comunale

Ill.mo Signor Sindaco

Ill.mo Assessore al Personale

Oggetto: Interrogazione sul funzionamento degli uffici comunali

I sottoscritti consiglieri comunali,

Alla luce di quanto denunciato dalla presente lettera aperta del dipendente comunale indirizzata a tutti i dipendenti, nonché al Sindaco e al Presidente del C.C., ad oggi ignorata dall'Amministrazione, corre l'obbligo di evidenziare, quando detto all'organo competente;

Considerato il malcontento generale dei dipendenti comunali nel loro attuale contesto lavorativo, di certo causato dalla rotazione del personale voluta dalla vecchia Amministrazione risultata mal funzionante, penalizzando così l'unione e l'armonia dei dipendenti;

Accade attualmente che determinati uffici in presenza di scarso personale e/o in assenza dell'unico dipendente addetto rimangono chiusi, magari persino per vari giorni, non garantendo le funzionalità del servizio pubblico.

Considerato che i dipendenti comunali vanno tutelati;

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Assessore al ramo sulle intenzioni rispetto all'organizzazione del personale dipendente e sull'organizzazione del funzionamento degli uffici.

Si chiede che la presente sia inserita all' O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

I consiglieri interroganti

La prima firmataria (Cons. Flammà Danila)

Danila Flammà
Stella Stozzani
Renè Ricci
...
...

Al Signor Sindaco
al Presidente del C. C.
ai Colleghi
del Comune di Barrafranca

Mi scuso per l'intrusione, e chiedo pure scusa per il mio italiano che sarà molto sgrammaticato, anche perchè a scuola l'italiano non era il mio forte, però spero che il mio sia un discorso assertivo e pieno di molta sostanza, non personale per coloro i quali saranno citati nel seguito della presente, e anzi, occasione per rafforzare i rapporti tra noi dipendenti, ultimamente poco sereni, forse in virtù del momento politico che si sta attraversando e che di conseguenza si riflette su di noi, come il tardivo pagamento degli stipendi, mero atto gestionale.

Il mio intervento è rivolto in particolar modo all'espletamento del servizio elettorale e del lavoro straordinario che ogni qual volta il personale di questo comune viene autorizzato:

- ebbene la sig. Salamone Apollonia ed il signor. Bellanti Giovanni, mi correggano se sbaglio:

- accertato che il sottoscritto ha svolto le mansioni di economo comunale dal 31/01/2005 al 30/06/2015 e, almeno negli ultimi otto anni, sulla base degli atti deliberativi adottati dal servizio elettorale e anticipato verbalmente dall'ufficio stesso, l'ufficio economato veniva autorizzato a 25 ore di straordinario in occasione delle consultazioni elettorali, pertanto è stato deciso ed arrivati con il Signor Di Dio alla conclusione di alternarci, cioè effettuare un anno ciascuno lo straordinario elettorale, non sarebbe valsa la pena sacrificare tre giorni per dodici ore di lavoro straordinario.
- La signora Collerone Benedetta veniva autorizzata a dodici ore, tanto che la stessa ultimamente si è rifiutata.

Sapete qual era la giustificazione dell'ufficio o da coloro che avevano poteri decisionali in merito, i fondi erogati in merito o stanziati dell'ente erano pochi, non sufficienti e che la direttiva era quella di dover risparmiare.

Sempre per lo stesso principio di economicità, la Dott.ssa A. Schirò applicava il sistema di rotazione in vista delle due tornate elettorali che si dovevano affrontare, aprile per la consultazione referendaria e giugno per le elezioni amministrative, abbassando le ore di straordinario per i colleghi destinati alla raccolta dati, da 15 ore normalmente assegnate a solo 9 ore.

EBBENE, signori amministratori e colleghi, sapete cosa è successo nella tornata elettorale di giugno? Chiedo scusa ai colleghi di cui andrò a fare i nomi:

--- i colleghi Sig. Di Dio Salvatore e la Sig.ra Collerone Benedetta sono stati autorizzati a svolgere lavoro straordinario per 60 ore ciascuno. A questo punto ritengo necessario che si sappia da dove vengono fuori tutte queste ore per il servizio economato, e che fine ha fatto il principio di economicità e risparmio considerato le condizioni di dissesto in cui versa il comune.

OPPURE tale principio si applica nei casi in cui fa più comodo a qualcuno?
A tal proposito si segnala il diniego del sottoscritto in tale circostanza a fare ritorno presso il servizio economato considerato che trattasi di servizio molto sensibile, l'ufficio elettorale, uno dei pochi servizi dove è possibile poter svolgere tante ore (solo per alcuni) di lavoro straordinario non è per caso un servizio molto sensibile, vi sembra giusto che dall'1/07/2015 data in cui è stata trasferita una unità lavorativa ad oggi, tale servizio non è stato a tutt'oggi dotato di un'altra unità? C'è forse una spiegazione che non si riesce a capire o che non si vuole lasciare ad intendere?

Non voglio assolutamente scendere nei particolari o porre in evidenza il mio caso, a quello ci penso io, nell'occasione c'è purtroppo da segnalare che il 16 aprile scorso, a seguito diennesimo diniego,

da parte mia, di fare rientro all'economato a svolgere le mansioni di economo per assegnare, in via provvisoria, il dip. Bellanti all'ufficio elettorale, invitato a tale summit, si addiveniva alla conclusione di obbligare il dip. Balsamo a ritornare presso l'ufficio economato mediante atto deliberativo, notizia trapelata da coloro che erano presenti a tale riunione.

Decisione fortunatamente non consumata, mancante di stile, poco elegante e molto offensiva nei miei confronti, ed oltretutto dopo aver già ricevuto la necessaria autorizzazione per usufruire di molti giorni di ferie, il tutto nuovamente senza che il sottoscritto, in nessun modo, venisse coinvolto in tale decisione. Il nuovamente per ricordare quanto già accaduto, a me ed ad alcuni miei colleghi, già poco tempo prima.

Alla luce di quanto sopra e, per il principio che i soldi fanno comodo a tutti, ribadendo ancora una volta che all'ufficio elettorale è l'unico servizio dove è possibile effettuare tante ore di lavoro straordinario, che poi in gergo si traducono in soldi, si invita l'Amministrazione ad attenzionare in maniera più accurata tale problema, assicurando la rotazione e la partecipazione in maniera uguale a tutti i dipendenti anchè già dalla prossima consultazione elettorale, anche perchè penso che lavorare in tale ufficio non sia così difficile.

Invito tutti i colleghi a fare molta attenzione perchè qualcuno, posto in alto, pensa noi siamo solo dei numeri o delle semplici pedine della sua scacchiera, da utilizzare in modo diabolico, per il raggiungimento di obbiettivi e scopi propri personali, anche a fini economici, mantenetevi a debita distanza e fate valere i vostri diritti senza mai accettare passivamente certe situazioni, questo per il rispetto della propria persona.

Sperando che della presente se ne faccia buona visione e trarne le giuste conclusioni, perchè penso che nell'Ambiente Comune, luogo in cui tutti noi lavoriamo, nessuno pensi di gestire le risorse umane in modo improprio e ne abbia il giusto e dovuto rispetto.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti e buone vacanze.

Giuseppe Balsamo

0208 2016 B

9

Ill.mo Signor Presidente del Consiglio comunale

Ill.mo Signor Sindaco

Ill.mo Assessore al Fututo

LORO SEDI.

Oggetto: Interrogazione sull'erogazione del servizio idrico

I sottoscritti consiglieri comunali

Visti i disagi in cui versa il nostro territorio per la carenza di acqua;

Viste le giuste lamentele dei cittadini per la non regolare erogazione dell'acqua;

Visto l'aumento demografico nel periodo estivo.

INTERROGANO

Il Sindaco e l'Assessore al ramo su come intendono procedere per risolvere tale problema.

Si chiede che la presente sia inserita all' O.D.G. della prima seduta utile del consiglio comunale e che alla stessa sia data risposta scritta e orale.

I sottoscritti si riservano di ripresentare la presente sotto forma di mozione.

I consiglieri interroganti

La prima Firmataria (Cons. Strazzanti Stella)

Stella Strazzanti
Stella Strazzanti
Stella Strazzanti
Stella Strazzanti

02.08.2016 B

10

Barrafranca 27/07.2016

Al Sig. Sindaco
Sede
Al Presidente Del Consiglio
Sede

Oggetto: Interrogazione Parco Comunale

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

- che nel nostro territorio insiste un Parco Comunale denominato Francesco Ferreri;
- che ai sensi dell'Art. 6, comma 3, dello Statuto il Comune riconosce l'ambiente come bene essenziale e si impegna ad attivare una serie di azioni per il miglioramento della qualità della vita nel tessuto urbano mediante la realizzazione di spazi centrali che privilegiano la socialità, l'istituzione dei servizi nelle aree degradate o periferiche, l'allestimento di percorsi-natura ed aree verdi attrezzate;
- che nel programma elettorale del Sindaco è stato dato particolare interesse per l'ambiente e il decoro urbano;

Visto:

- che l'amministrazione precedente ha realizzato all'interno del parco comunale una pista di Jogging della lunghezza di 600 mt. ;
- che il Parco Comunale è luogo di ritrovo di tanti giovani e famiglie che vi si recano, chi per rilassarsi, chi per fare giocare i bimbi, chi per passeggiare o praticare Jogging;

Considerato:

- che ci sono delle lamentele per la custodia, la vigilanza, la cura del Verde e la pulizia ordinaria che viene effettuata sporadicamente da personale volontario e non ultime da due ragazze barresi così come da foto allegate;
- che i giochi dei bimbi hanno bisogno di essere sistemati e messi a norma;
- che i servizi igienici sono chiusi;
- che l'illuminazione antistante il Parco è sempre spenta;
- che l'illuminazione all'interno presenta dei corpi con le lampade fulminate;
- che è stato autorizzato uno spazio dove vengono curati dei cani per combattere il randagismo;

Per quanto sopra,

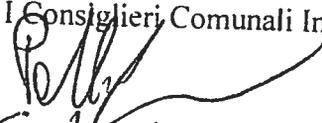
INTERROGANO

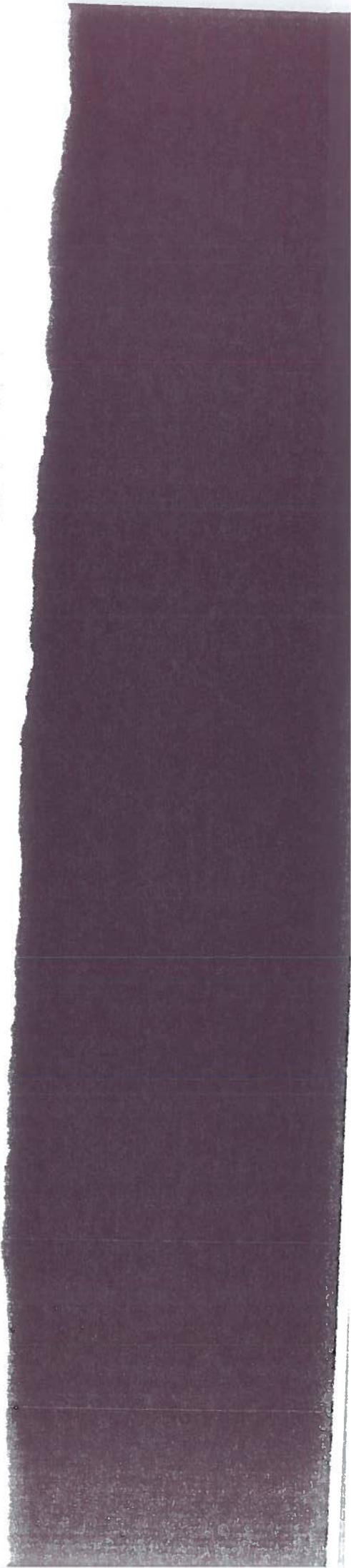
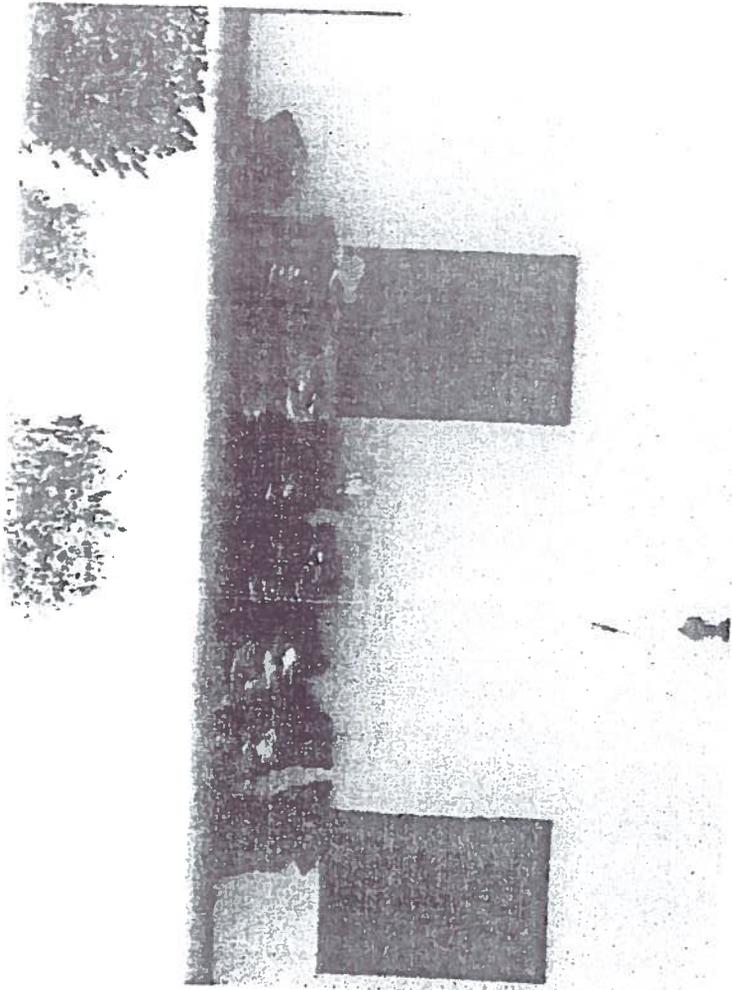
Il Sindaco e l'Assessore alle Infrastrutture:

- per sapere e conoscere quali atti od azioni intendano intraprendere per rivalutare ed utilizzare al meglio il Parco Comunale e gli spazi annessi, se i randagi devono rimanere in maniera permanente, se al momento il Parco Comunale risulta essere in gestione e per quali motivi i lavori non vengono eseguiti periodicamente.

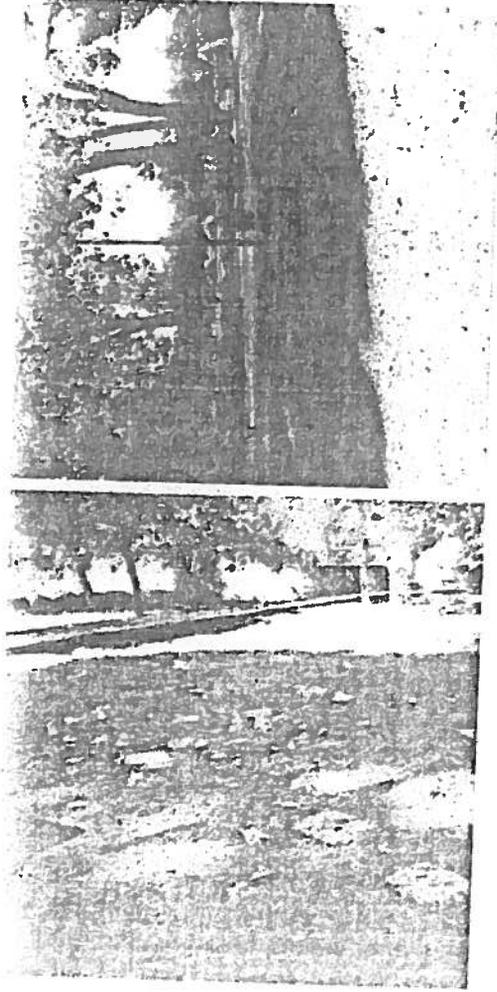
Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

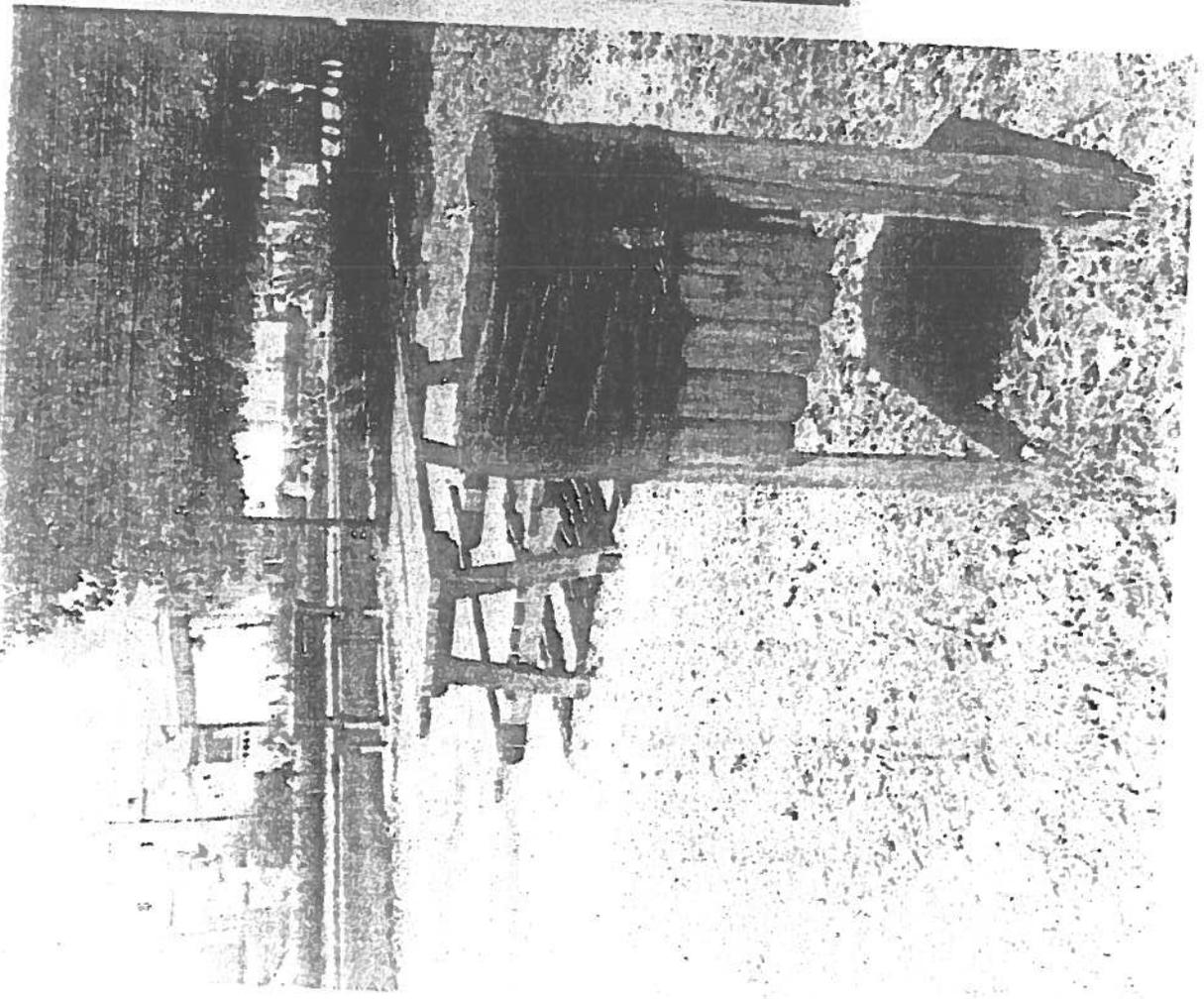
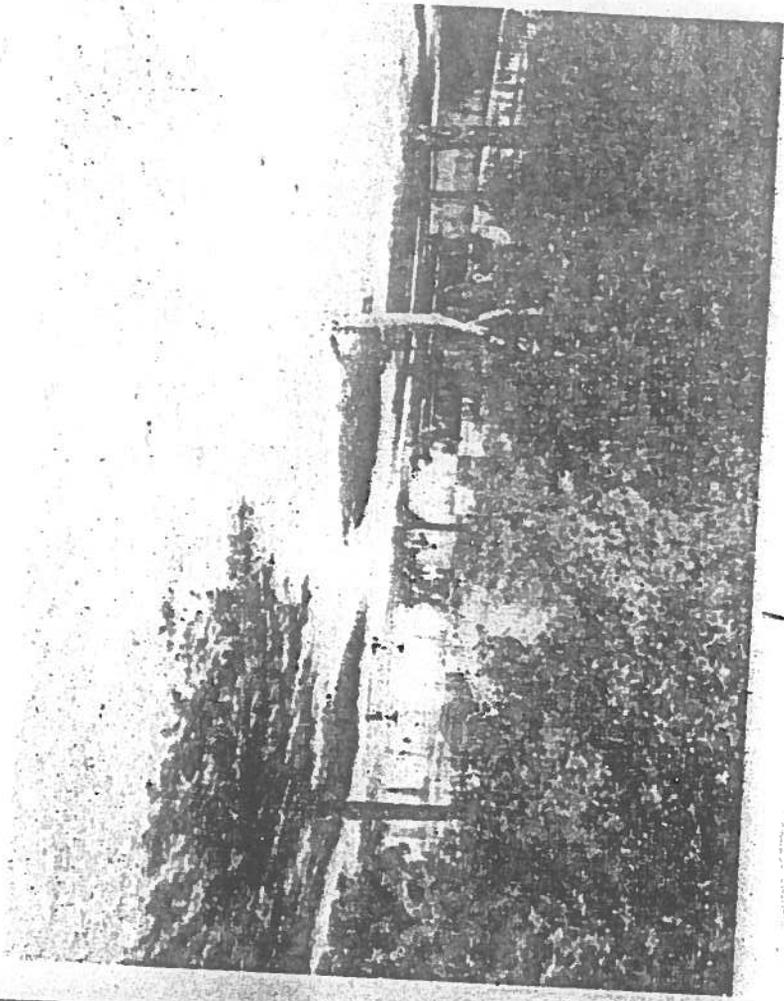
I Consiglieri Comunali Interroganti

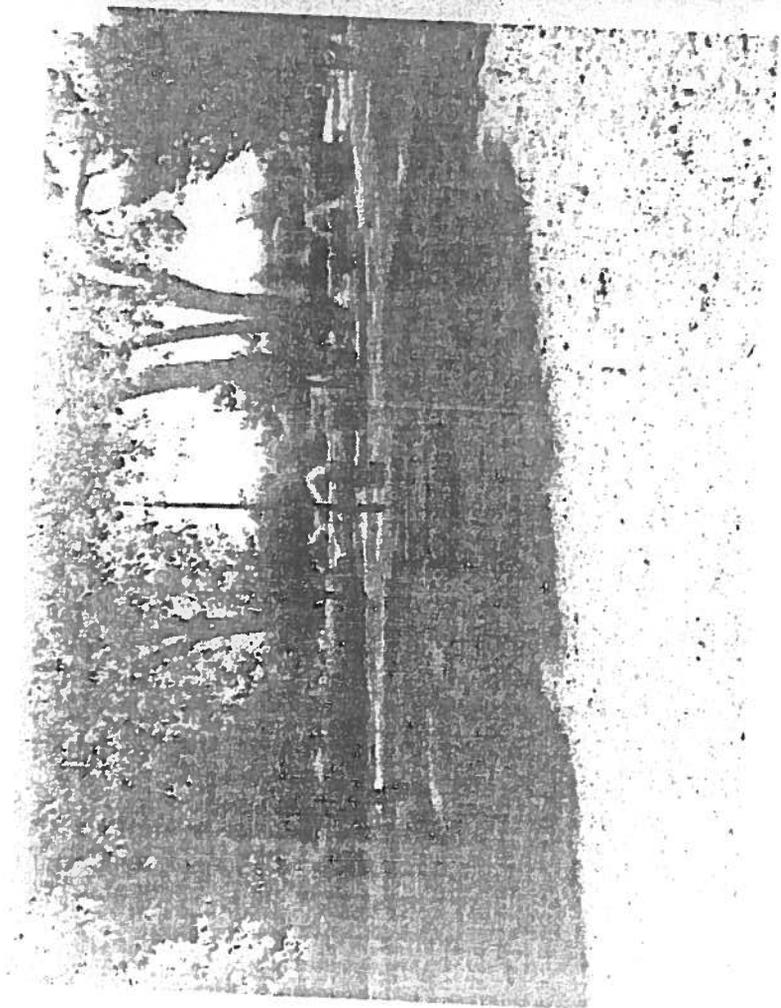
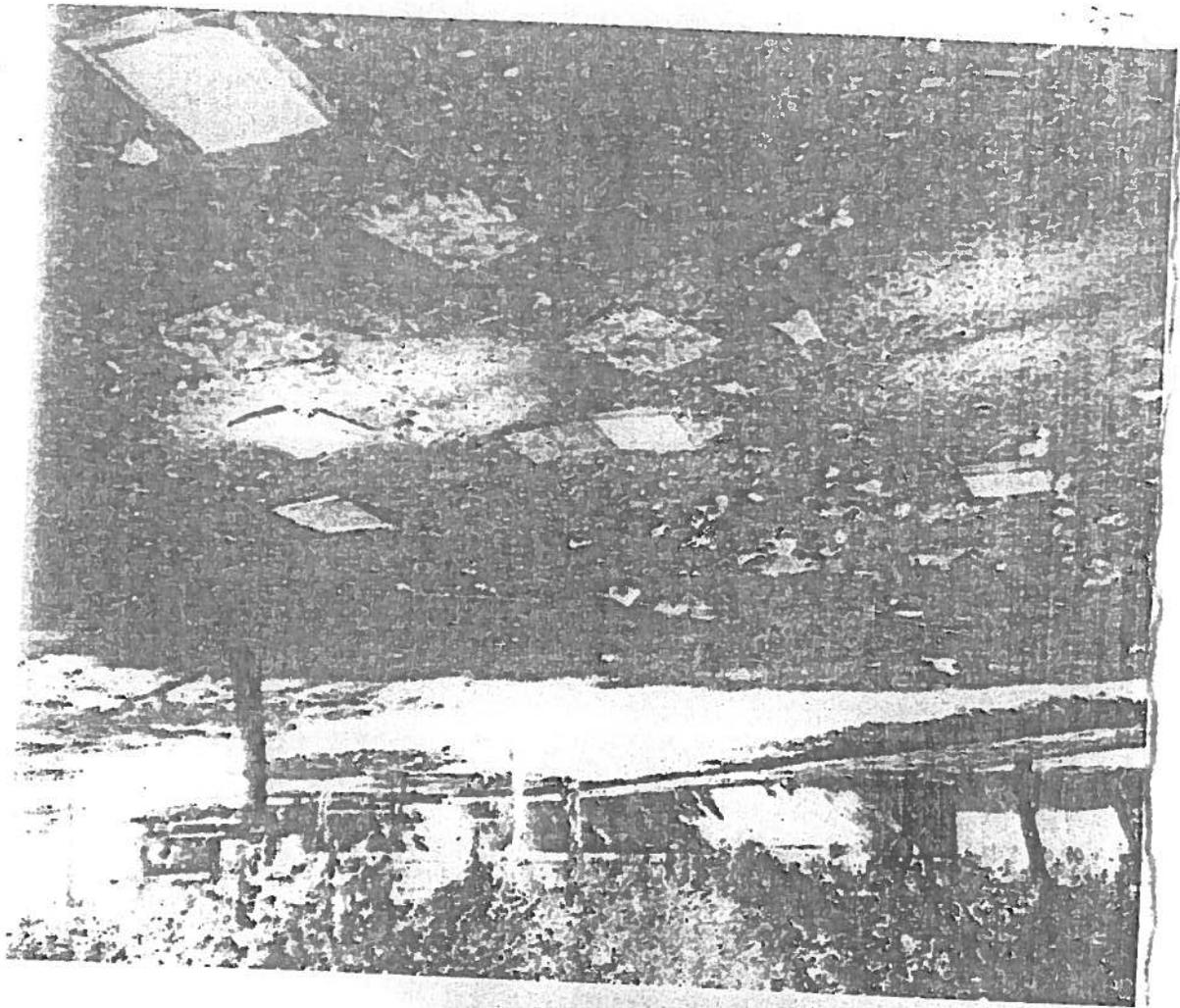

Roberto Curie
Consiglieri Comuni
Roberto Stenale



Purtroppo questo paese sta andando alla deriva, ed è compito "nostro" cercare di mantenerlo il più pulito possibile e cercare di non distruggere i luoghi in cui trascorriamo maggiormente il nostro tempo.







OTTIMIZZAZIONE

1. Ottimizzare la struttura organizzativa del Comune: efficacia, efficienza ed economicità;
2. Ridurre le spese superflue ed abbattere i costi della spesa corrente;
3. Revisionare e agglomerare l'anagrafe tributaria: equa distribuzione del peso fiscale ;
4. Trasparenza e massima pubblicità degli atti comunali: rendicontazione e partecipazione;
5. Introdurre strumenti informatico-digitali personali: App-Comunale per snellire la burocrazia e facilitare la comunicazione istituzionale;
6. Consulte, Incubatori di Idee, laboratori di cittadinanza partecipata, think tank, ecc.

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANI

1. Sostegno alle iniziative di promozione culturale delle associazioni cittadine;
2. Promozione della cultura della legalità;
3. Promozione delle arti e degli artisti locali: arti e cultura per crescere;
4. Spazi per i giovani e per le loro iniziative;
5. Rete comunale degli impianti sportivi;
6. Sostegno alle iniziative e alla pratica sportive: anche nei cortili delle scuole dotati di idonee strutture (es. canestri e/o reti);
7. Illuminazione della pista di jogging della villa comunale per le attività serali;

AGRICOLTURA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

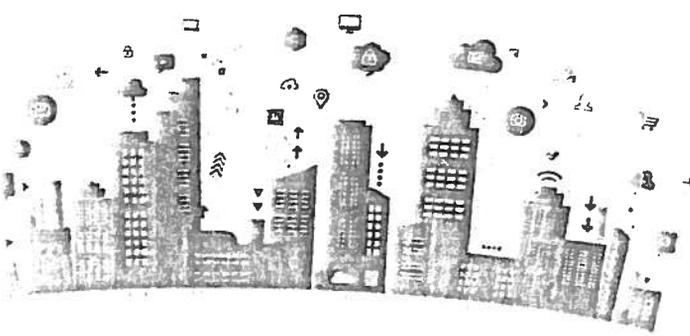
1. Tavoli tecnici per la programmazione della stagione irrigua;
2. Osservatorio della dlga olivo;
3. Filaria corta, mercato dell'agricoltore, marchi di qualità: i prodotti agricoli locali come valore;
4. Cooperazione: insieme è meglio;
5. Promozione dell'imprenditoria agroalimentare;
6. Sportello Europa: progettare il presente e costruire il futuro;

FAMIGLIA, SCUOLA ED INCLUSIONE SOCIALE

1. Edifici comunali senza barriere architettoniche;
2. Un sistema di welfare capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze delle famiglie con a carico anziani, bambini e disabili;
3. Inserimento lavorativo e sociale per i disabili in uscita dal sistema scolastico (convenzioni e rete di imprese);
4. Consulta delle Mamme e Consulta per le politiche scolastiche;
5. Scuola: mensa scolastica e miglioramento infrastrutturale;
6. Sostegno alle spese di viaggio per gli studenti pendolari;
7. Inclusione sociale, recupero e innalzamento delle competenze di cittadinanza: adotta il tuo quartiere, orti urbani, la scuola dei compiti, progetto mentoring;
8. Orchestra Interscholastica;
9. Sostegno alle associazioni cittadine di volontariato



1. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata
2. Manutenzione della viabilità cittadina;
3. Nuovo modello di mobilità interna;
4. Riqualificazione edilizia: sostegno alle imprese e ai cittadini;
5. Economicità ed eco-sostenibilità per l'illuminazione pubblica;
6. Mostra permanente delle tesi di laurea di giovani ingegneri e architetti baresi: progettare da soli la riqualificazione urbana della nostra città;
7. Protocolli d'intesa con le Università: trasformare il nostro spazio urbano in laboratorio permanente di urbanistica e smart city;
8. Lotta al randagismo: abbattere le tasse comunali per chi adotta un cane randagio; istituire un ambulatorio veterinario; convenzione con associazioni per la gestione di un rifugio.



PROVIAMOCI INSIEME

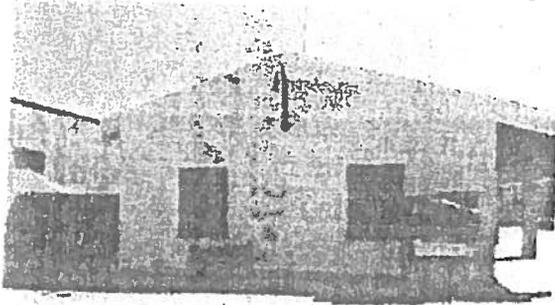
Complimenti siete stati grandi(ora quei sacconi neri mettiamoli all'ingresso del municipio)

Mi piace · Rispondi · 3 · 27 luglio alle ore 11:02

Complimenti Ragazzi. Bravi davvero. Anche stasera l'area picnic e la area giochi pulite. Bisognerebbe che chi ha intenzione di fare cena alla villa si portasse la busta per la spazzatura e poi la conferisse nel cassonetto, ma ahime è s...

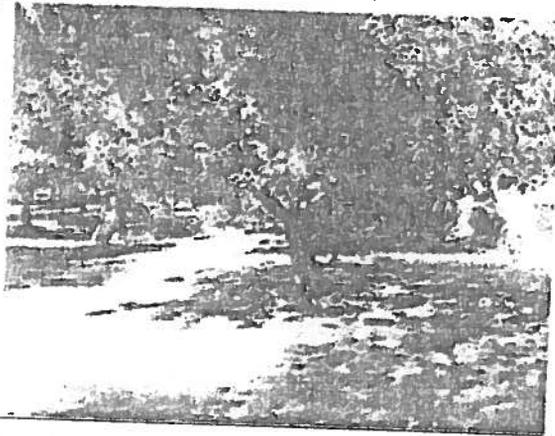
Mi piace · Rispondi · 3 · 28 luglio alle ore 22:56

Stamattina l'area giochi dopo averla personalmente ripulita si trova così. L'area picnic è prossima al degrado prima esistente. Ho trovato il cassonetto e inserito alcuni sacchi della spazzatura che avete raccolti. Non se ne può più. Prima mi lamentavo che era solo colpa cittadini dal poco senso civico. Adesso è meglio sollecitare l'Amministrazione Comunale.



Mi piace · Rispondi · 33 min

Area giochi ripulita



Mi piace · Rispondi · 22 min

Quello che ho scritto al Sindaco tramite FB:

Buongiorno Sig. Sindaco, sono un cittadino Barrese che ha cuore la villa comunale. Come le sicuramente sà, alcuni giovani volontari hanno ripulito la villa comunale, riempiendo diversi sacchi della spazzatura che giacciono vicino al locale del custode da alcuni giorni. La prego di intervenire per la rimozione dei sacchi, per evitare che il contenuto si disperda. Ma principalmente la inviterei a farsi carico di una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti. Grazie e buon lavoro!

Mi piace · Rispondi · 21 min

02.08.2016 B

11

Barrafranca 27/07/2016

Al Sig. Sindaco
Sede
Al Presidente Del Consiglio
Sede

Oggetto: Interrogazione Campo Sportivo

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso:

- che il Campo Sportivo è l'unico impianto del nostro Comune destinato ad attività sportive;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto, "Il comune favorisce la pratica dello sport e la promozione di manifestazioni attinenti allo spettacolo di natura ricreativa e culturale";
- che al punto 6 del programma del Sindaco dove si parla di Cultura Sport e Politiche Giovanili è previsto il sostegno alle iniziative e alla pratica sportiva;

Visto:

- che il campo sportivo è frequentato da numerosi concittadini che, a partire dalle prime ore di ogni mattina, ivi si dedicano allo jogging;
- che è l'unica struttura utilizzata dalle locali squadre di calcio, ASD Barrese e Città di Barrafranca;
- che la tribuna dell'impianto per il campionato 2015/2016 è stata autorizzata per 100 spettatori;
- che la struttura è sempre aperta e i lavori ordinari come la pulizia degli spazi non vengono eseguiti, se non in modo sporadico;

Considerato:

- che i cittadini che ne usufruiscono, lamentano l'assenza di personale adibito a custodia e pulizia ordinaria per tutte le ore della giornata come da foto allegate;
- che i corpi illuminanti dei pali esterni per la maggiore non funzionano;
- che i servizi igienici non vengono messi a disposizioni dell'utenza;
- che per la stagione agonistica 2016/2017 è obbligatorio che la struttura sia munita di Defibrillatore;
- che la stagione agonistica 2016/2017 è alle porte e le società per l'iscrizione ai campionati necessitano delle autorizzazioni da parte dell'ente e della commissione dei pubblici spettacoli;

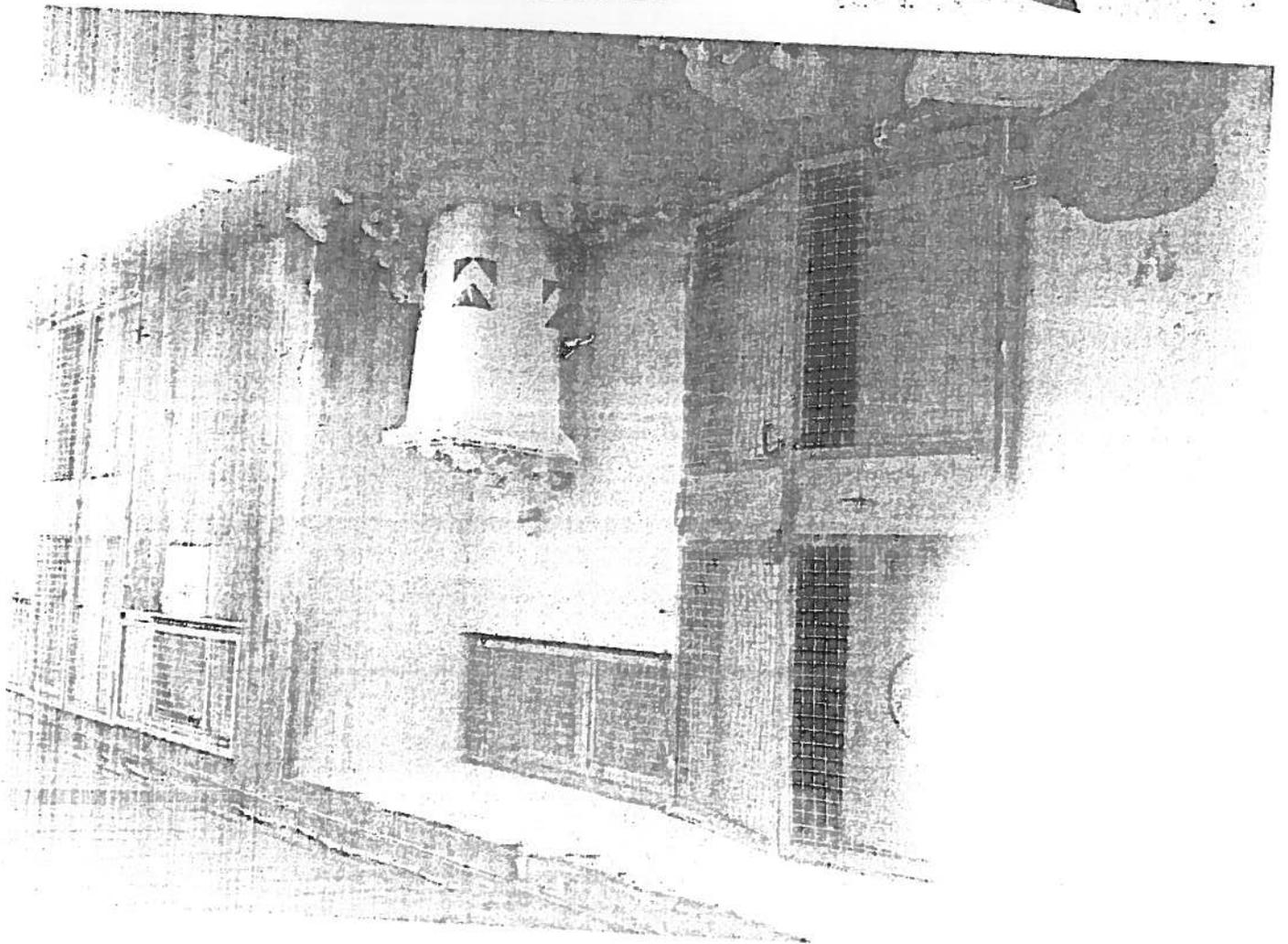
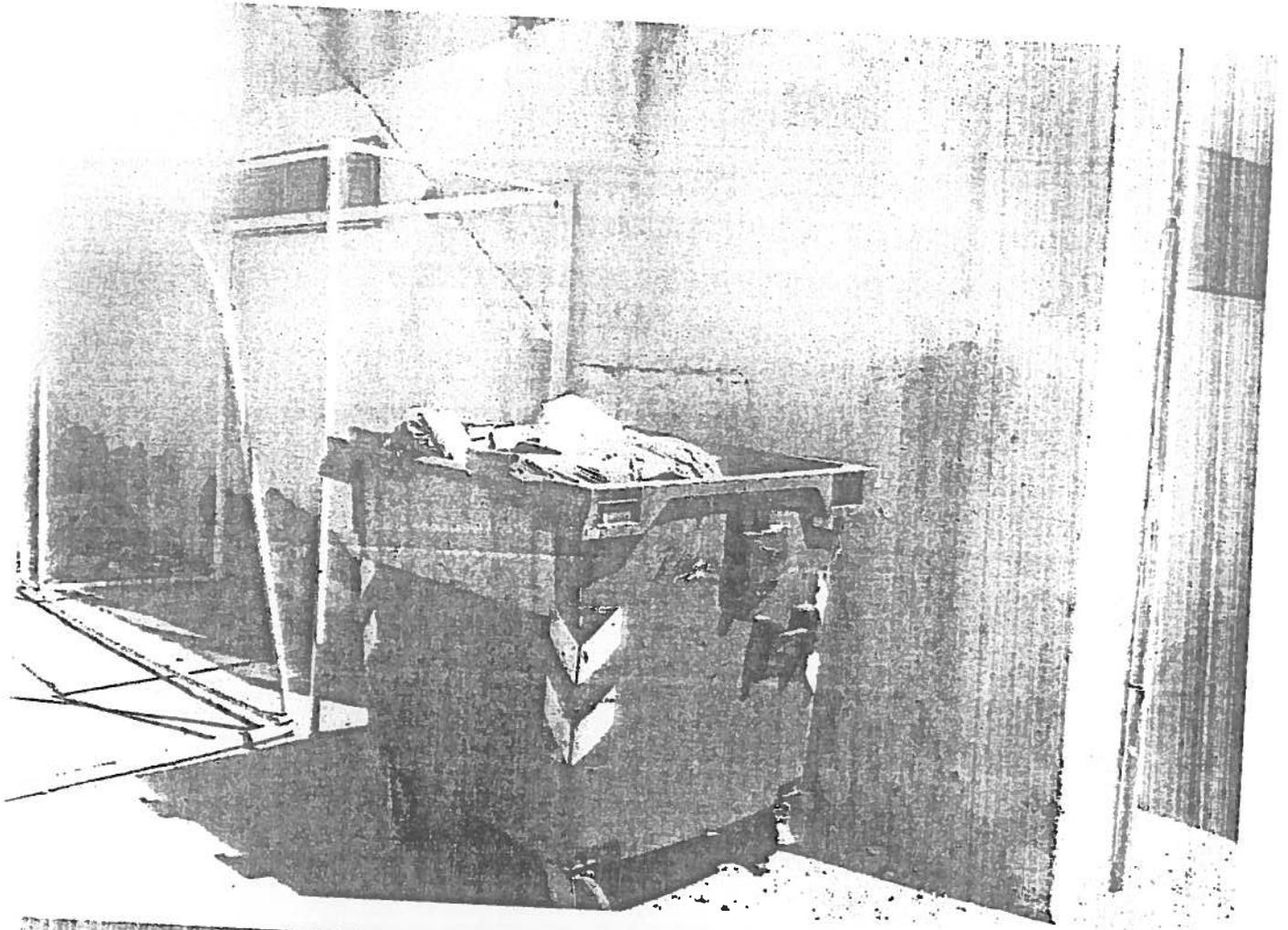
Per quanto sopra e considerato

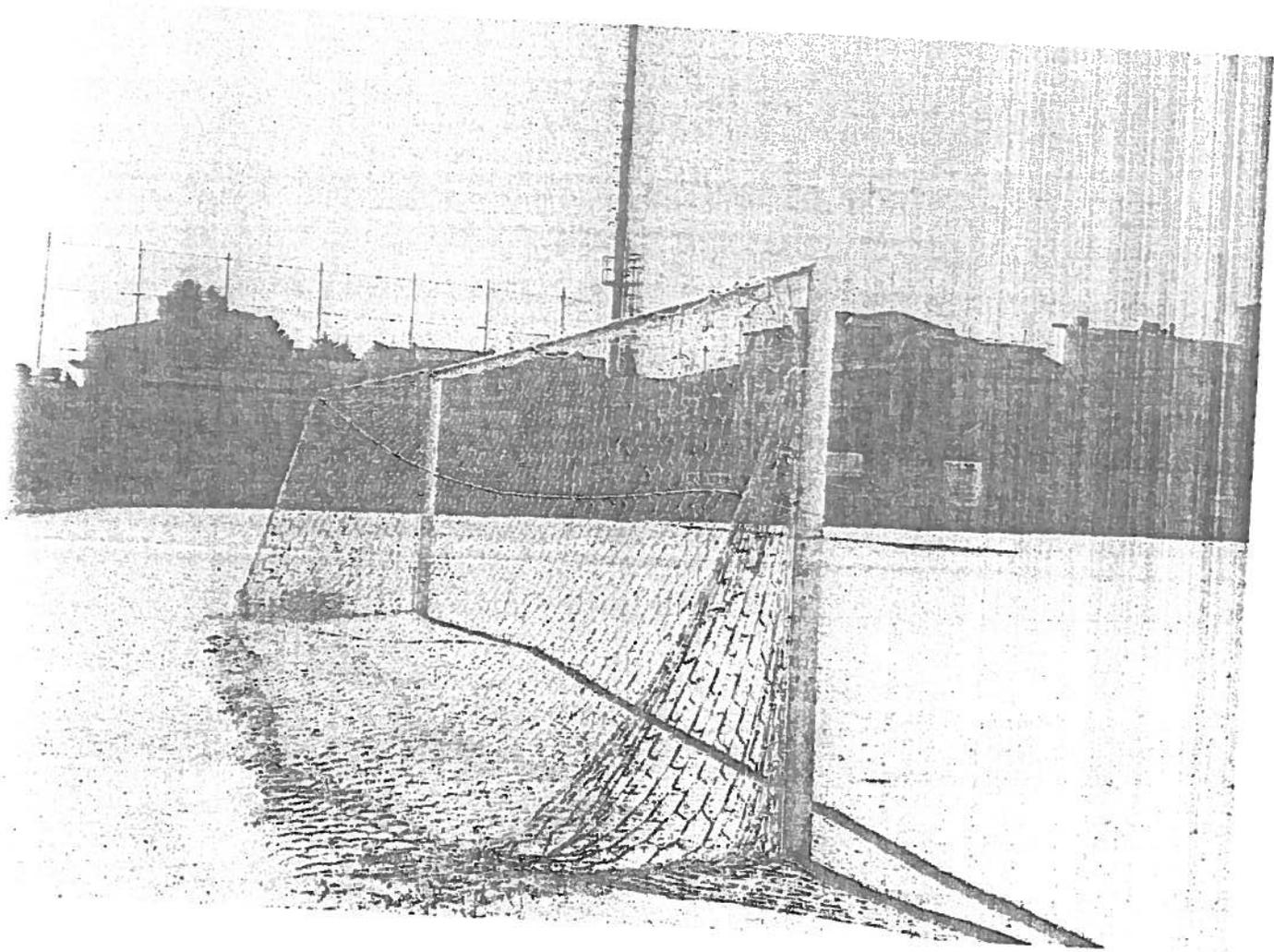
INTERROGANO

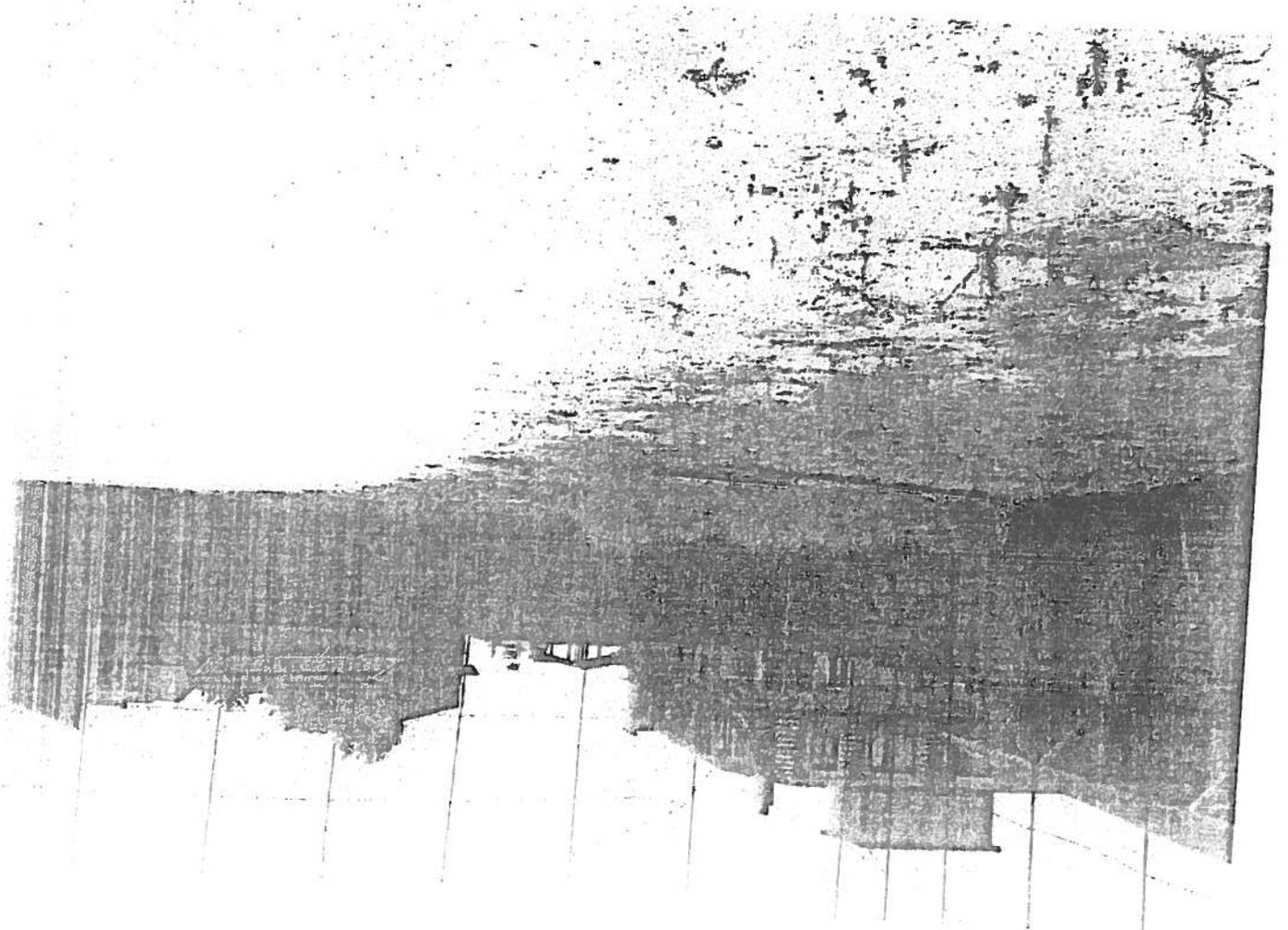
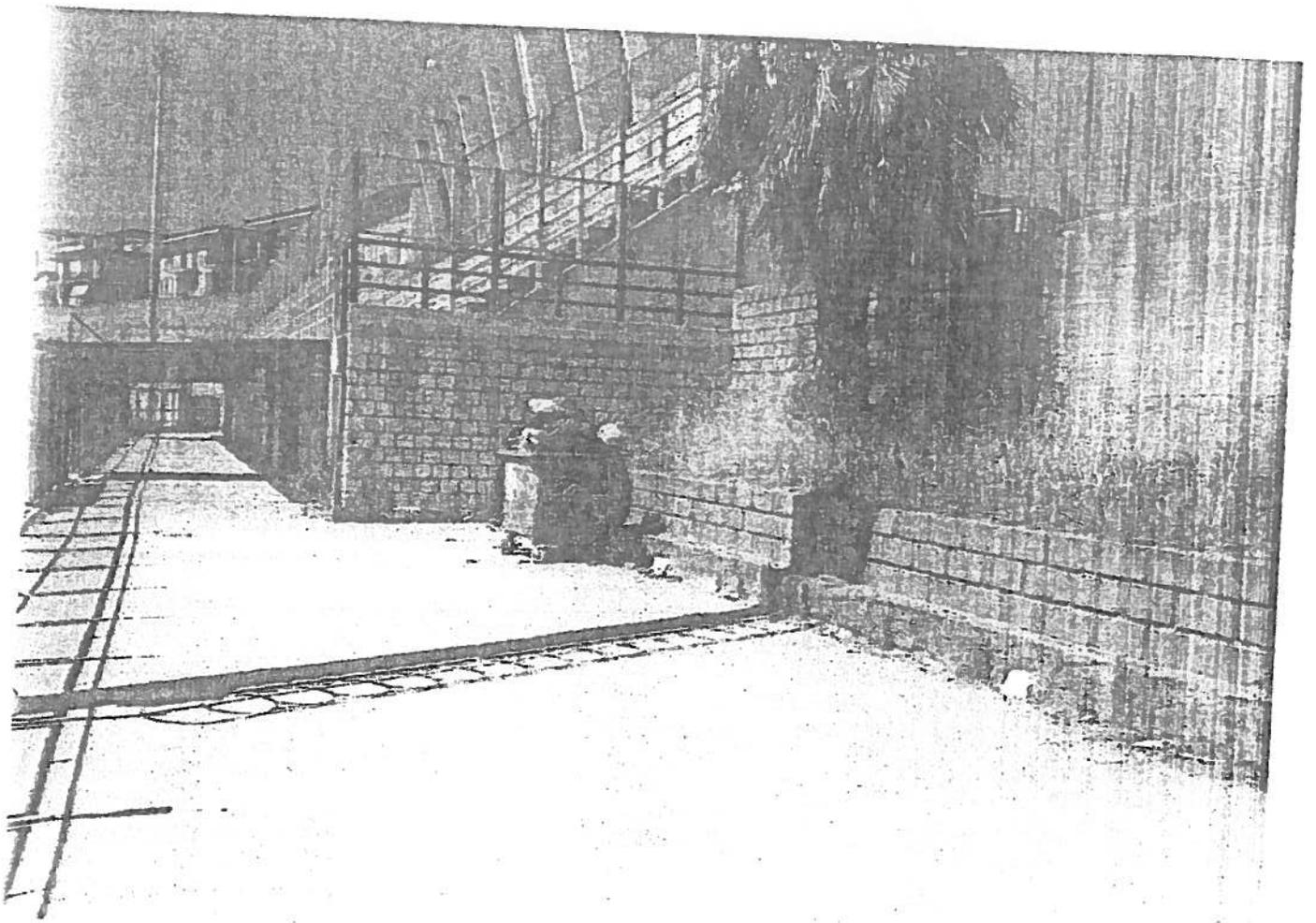
Il Sindaco, l'Assessore allo Sport e l'Assessore alle Infrastrutture per sapere e conoscere:
- quali sono gli atti e le azioni che l'Amministrazione Comunale intende porre in essere per consentire a tutti gli utenti e alle Associazioni Sportive di usufruire di dette strutture, a norma, debitamente pulite, in qualsiasi ora del giorno e sotto il controllo costante di personale di vigilanza;
Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]







GOVERNANCE E INNOVAZIONE

1. Ottimizzare la struttura organizzativa del Comune: efficacia, efficienza ed economicità;
2. Ridurre le spese superflue ed abbattere i costi della spesa corrente;
3. Revisare e aggiornare l'anagrafe tributaria: equa distribuzione del peso fiscale;
4. Trasparenza e massima pubblicità degli atti comunali: rendicontazione e partecipazione;
5. Introdurre strumenti informatico-digitali personali: App-Comunale per snellire la burocrazia e facilitare la comunicazione istituzionale;
6. Consulte, incubatori di idee, laboratori di cittadinanza partecipata, think tank, ecc.

CULTURA, SPORT E POLITICHE GIOVANI

1. Sostegno alle iniziative di promozione culturale delle associazioni cittadine;
2. Promozione della cultura della legalità;
3. Promozione delle arti e degli artisti locali: arti e cultura per crescere;
4. Spazi per i giovani e per le loro iniziative;
5. Rete comunale degli impianti sportivi;
6. Sostegno alle iniziative e alla pratica sportiva; anche nei cortili delle scuole dotati di idonee strutture (es. canestri e/o reti);
7. Illuminazione della pista di jogging della villa comunale per le attività serali;

AGRICOLTURA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

1. Tavoli tecnici per la programmazione della stagione irrigua;
2. Osservatorio della diga olivo;
3. Fiera corta, mercato dell'agricoltore, marchi di qualità: i prodotti agricoli locali come valore;
4. Cooperazione: insieme è meglio;
5. Promozione dell'imprenditoria agroalimentare;
6. Sportello Europa: progettare il presente e costruire il futuro;

FAMIGLIA, SCUOLA ED INCLUSIONE SOCIALE

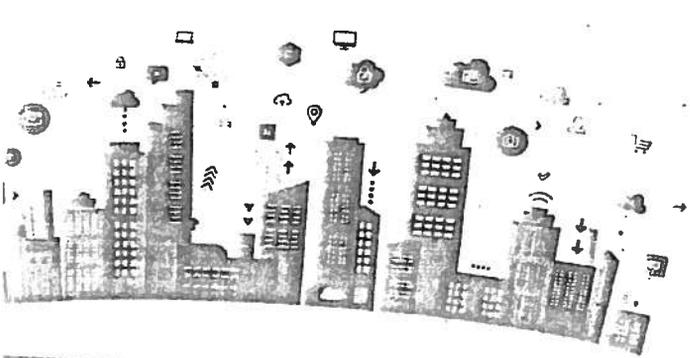
1. Edifici comunali senza barriere architettoniche;
2. Un sistema di welfare capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze delle famiglie con a carico anziani, bambini e disabili;
3. Inserimento lavorativo e sociale per i disabili in uscita dal sistema scolastico (convenzioni e rete di imprese);
4. Consulta delle Mamme e Consulta per le politiche scolastiche;
5. Scuola: mensa scolastica e miglioramento infrastrutturale;
6. Sostegno alle spese di viaggio per gli studenti pendolari;
7. Inclusione sociale, recupero e innalzamento delle competenze di cittadinanza: adotta il tuo quartiere, orti urbani, la scuola dei compiti, progetto mentoring;
8. Orchestra Interscholastica;
9. Sostegno alle associazioni cittadine di volontariato

VOTA FABIO
ACCORDI COME
SINDACATO

DISCORSO URBANO SOSTENIBILE SVILUPPO

1. Raccolta dei rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata
2. Manutenzione della viabilità cittadina;
3. Nuovo modello di mobilità interna;
4. Riqualificazione edilizia: sostegno alle imprese e ai cittadini;
5. Economicità ed eco-sostenibilità per l'illuminazione pubblica;
6. Mostra permanente delle tesi di laurea di giovani ingegneri e architetti baresi: progettare da soli la riqualificazione urbana della nostra città;
7. Protocolli d'intesa con le Università: trasformare il nostro spazio urbano in laboratorio permanente di urbanistica e smart city;
8. Lotta al randagismo: abbattere le tasse comunali per chi adotta un cane randagio; istituire un ambulatorio veterinario; convenzione con associazioni per la gestione di un rifugio.

PROVIAMOCI INSIEME





COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

Protocollo n° 0007931 del 27/07/2016



RE: 11,42

Al Sindaco del Comune di Barrafranca, Prof. Fabio Accardi
→ e p. c. al Presidente del Consiglio Comunale, dott. Di Dio Giovanni

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento delle adunanze e del funzionamento del C.C. sull'attuazione della L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii in materia di Piano municipale sull'amianto e di monitoraggio del rischio amianto.

I sottoscritti Tambè Alessandro, Baglio Katia e Crapanzano Alice in qualità di Consiglieri Comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca,

PREMESSO

- che l'amianto rappresenta un rischio per la salute se le sue fibre sono rilasciate o se sono presenti nell'aria e vengono respirate;
- che le fibre rilasciate e liberate dai supporti ove presenti sono disperse dal vento e, in misura ancora maggiore, sono trascinate dalle acque piovane e si raccolgono nei canali di gronda o vengono disperse nell'ambiente dagli scarichi di acque piovane non canalizzate;

VISTA

- la legge n. 10 del 29.04.2014 della Regione Siciliana, emanata a tutela della salute dei cittadini esposti al contatto con fibre libere di amianto, che prevede, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013, del Piano Sanitario Regionale e in coerenza con le disposizioni della legge 27.03.1992, n. 257, del D.P.R. 08.08.1994 e del Dlgs 09.04.2008, n. 81, iniziative volte alla costante prevenzione e al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto;
- la legge Regionale n. 8 del 17.05.2016 che, all'art. 29, introduce delle importanti modifiche alla succitata Legge e che, in particolare, all'art. 4 della L.R. 10/2014 impone ai Comuni siciliani l'obbligo di adottare il Piano municipale Amianto entro tre mesi dall'adozione da parte della Regione Siciliana del Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO

- che l'art. 5 della suddetta L.R. 10/2014, impone l'obbligatorietà dell'auto-denuncia da parte di soggetti pubblici e privati mediante idonea comunicazione all'ARPA territoriale competente, che va effettuata entro 120 giorni dall'adozione del predetto Piano;

- che tale denuncia costituisce premessa indispensabile alla corretta redazione del Piano municipale Amianto in ottemperanza alle disposizioni di legge;

CONSIDERATO

- che l'eventuale Piano municipale Amianto del Comune potrebbe risalire a quello imposto dalla Legge Regionale in materia di Piano comunale amianto e monitoraggio del rischio amianto risalente al 2014 e quindi, non parametrato sulle nuove disposizioni di legge;
- che l'adozione, da parte della Regione Siciliana, del Piano di Protezione Ambiente con le scadenze previste istituisce il limite temporale ultimo per la redazione, da parte dei Comuni, dei Piani municipali al fine di evitare decurtazioni pari al 40 per cento dei finanziamenti previsti;
- che si rende, pertanto, necessario ed imprescindibile per il nostro Comune dotarsi di un Piano municipale per l'amianto nelle more di adozione del nuovo Piano regionale Amianto;

INTERROGANO LA S.V. AL FINE DI SAPERE

se il Comune di Barrafranca sia già dotato di un Piano di Protezione dell'ambiente mediante decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dalla diffusione delle fibre di amianto in relazione alla citata legge.

Qualora il Comune non fosse dotato di tale Piano, i sottoscritti Consiglieri, chiedono alla S.V.:

1. se siano state date direttive in merito, anche da parte delle precedenti Amministrazioni, agli Uffici comunali competenti e quale sia lo stato dell'arte in proposito;
2. se e come, in ossequio a quanto previsto dalle norme vigenti, Codesta Amministrazione intende conseguire, per tutto il territorio comunale, l'obiettivo della totale rimozione di ogni manufatto in cemento-amianto nel rispetto delle norme previste dalla legge sulla corretta procedura di asportazione, trasporto e stoccaggio dell'amianto;
3. come intende comportarsi Codesta Amministrazione, essendo non lontana la scadenza del termine di "segnalazione della presenza di cemento-amianto", nei riguardi dei cittadini interessati ma ancora ignari della necessità di effettuare tale adempimento onde evitare che gli stessi possano essere colpiti dall'apparato sanzionatorio previsto dalla legge e consentire a questo Ente Locale di redigere un Piano municipale Amianto in perfetta sintonia con quanto previsto dalle disposizioni in materia.

Certi di una esaustiva risposta, ringraziano e porgono ossequiosi saluti.

Barrafranca, 27/07/2016

I Consiglieri Comunali

Alessandro Tambè

Katia Baglio

Crapanzano Alice Stella